



Angela Reina
“Il caldo e la pioggia”

Edizioni Boemi

Anno 2001

Pagine 170

Formato cm. 14 x 21

Prezzo lire 18.000 - € 9,30

Ambientato in un immaginario paesino di provincia siciliano *Il caldo e la pioggia* è un romanzo esistenziale e spirituale. Infatti, durante tutto l'arco di una estate caratterizzata dapprincipio da un caldo torrido e asfissiante, e poi, sul finire, da vere e proprie piogge torrenziali, si dipanano parallelamente le vicende dei suoi personaggi, alcuni dei quali, in un particolare frangente della loro vita, si ritrovano attanagliati da una forte inquietudine interiore e da un'angosciosa paura del vivere, che li trascina nel torpore dell'abulia e dell'inerzia, in un baratro di disperazione, di cui, a un certo punto, arriveranno a toccare il fondo; ossia, quel labile confine che separa la realtà dall'oblio, la vita dalla morte. Altri, invece, si trovano alle prese con tutta una serie di paure, più o meno fondate, di dubbi, di piccole e grandi ossessioni che rivelano la loro debolezza, la fragilità del loro essere e della loro anima dinanzi alla vita, al suo scorrere a volte tumultuoso, e dunque l'incapacità di reagire agli affanni di ogni giorno.

Ciò almeno finché non sopraggiungerà all'improvviso qualcosa, una mano dal cielo, a portare loro soccorso. Eventi che avranno molto di misterioso e di

soprannaturale, in cui i personaggi di questo romanzo si imbattono casualmente, cambieranno in maniera radicale le loro esistenze, finora vissute in penombra, facendo scaturire dai loro cuori, dalla loro anima, un nuovo, diverso e improvviso 'sentire'. Un'illuminante consapevolezza, infatti, li condurrà oltre l'oscurità, la farragine dell'ansia, della paura e del dubbio, verso una 'luce' splendente di verità e d'amore.

Il caldo e la pioggia è il romanzo d'esordio di Angela Reina, ventinovenne scrittrice catanese che, prendendo spunto dalla suo personale 'risveglio interiore' e basandosi sugli studi di solerte e attenta ricercatrice spirituale, attraverso questo suo primo lavoro ha inteso trattare argomenti quali la teoria della reincarnazione, il sogno lucido o cosciente e l'esperienza *post mortem*, che un tempo avrebbero di certo suscitato lo scetticismo, l'incredulità, se non addirittura l'ilarità di molti, ma che oggi, invece, grazie al diffondersi nel mondo di una nuova consapevolezza, di una diversa visione della vita e della realtà, più spirituale che materiale, trovano ampio spazio all'interno di giornali, libri e programmi tv. E ciò perché buona parte della nostra società, stanca, satura forse, di un materialismo sempre più sfrenato e inutile, sta a poco a poco accantonando la paura e il pregiudizio, per andare alla ricerca di qualcosa che non si può vedere o toccare, ma di cui, tuttavia, percepisce, o intuisce, l'esistenza.